

AREA 1 - COSENZA TIRRENICA

Bollettino n 6 del 28 aprile 2021 valido fino al 04 maggio 2021

OLIVO - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 19 al 25 aprile 2021

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
San Marco Argentano (CS)	11,9	12,2	18,27	81,8	51,4
Media climatica del mese	15,5	8,5	21,3	75,7	35,5

Legenda:

T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

SITUAZIONE CLIMATICA

Situazione meteorologica dal 19 al 25 aprile: nella settimana in esame le piogge sono state incessanti: ben 51,4 mm, e temperature al di sotto della media stagionale sia nei valori massimi che minimi. Per effetto di ciò si è avuta una notevole U.R. media e una persistenza della bagnatura fogliare (104 ore totali), il valore dell'evaporato medio settimanale è stato irrisorio (2,7 mm/die).

OLIVO

Fase Fenologica

In ragione di quanto sopra esposto, questa settimana la fase fenologica riscontrata non si discosta molto da quella della settimana precedente; la coltura nei comprensori della Media Valle del Crati e nelle colline a sud di Cosenza, è generalmente nella fase di sviluppo dei bottoni fiorali; le mignole iniziano ad allungarsi **BBCH 50-54**, vedi foto seguenti



SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI

FUNGHI

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)

La persistente umidità e la consistente bagnatura fogliare sono le condizioni ideali per lo sviluppo di questa mattia fungina sulle giovani foglie. Il fungo si sviluppa nelle attuali condizioni ambientali: temperatura tra 10 e 24°C, con un optimum a 18-20°C, e una bagnatura fogliare prolungata. Questa può essere provocata dalla pioggia o anche da rugiada persistente o da nebbie che possono formarsi in areali poco ventilati o in impianti fitti o intensivi. In queste condizioni i conidi del fungo liberano le zoospore che, germinando, formano il micelio che attacca le giovani foglie.



Spilocaea oleaginea

In generale nella Media Valle del Crati, il fungo è generalmente presente negli uliveti con attacchi anche significativi, mentre nelle aziende monitorate è sotto controllo, per merito della buona conduzione agronomica delle colture, mentre nei siti monitorati a Marzi ed a Paterno sono riscontrabili infezioni al di sopra della soglia di intervento (30-40% delle foglie colpite).

INSETTI

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*) Per questo lepidottero, il monitoraggio ha evidenziato un aumento delle catture degli adulti (media di 80 adulti a trappola) vedi foto seguenti



OPERAZIONI COLTURALI

In questo periodo particolare cura va posta per il contenimento delle erbe infestanti ove non sia stato fatto in precedenza, e si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari e ove possibile, con ricorso a erpici tastatori interfilari.



In questo periodo è utile eliminare la flora spontanea con lavorazioni sotto le piante su cui compiono parte del ciclo insetti potenzialmente dannosi (es. sputacchine, tripidi) per abbattere in maniera sensibile la popolazione giovanile; inoltre la presenza di cotico erboso alto, mantenendo elevata l'umidità negli strati superficiali del terreno favorisce gli attacchi di cicloconio



DIFESA FITOSANITARIA OLIVO
Fase Fenologica BBCH 11- 59 (da ripresa vegetativa ad inizio fioritura)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleaginea)</i>	<p>Interventi agronomici - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate;</p> <p>Soglia di Intervento La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite. Effettuare una diagnosi precoce della malattia e all'occorrenza effettuare un trattamento. Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - Se non sono stati effettuati gli interventi preventivi indicati nei precedenti bollettini, si consiglia di effettuare un trattamento prima della mignolatura (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite).</p>	<p>prodotti rameici (****) (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> <p>dodina (2)</p> <p>Azoxystrobin + Difeconazolo (3) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (3) Fenbuconazolo (3)</p> <p>Difeconazolo (4)</p> <p>Difeconazolo+Kre xosim methil (5) Krexosim-methyl (5)</p> <p>Pyraclostrobin (6)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno)</p> <p>(3) 1 intervento/anno sino a pre-schiusura infiorescenze</p> <p>(4) Massimo 2 interventi a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo</p> <p>(5) massimo 2 interventi dallo sviluppo dei bottoni fiorali fino alla mignolatura</p> <p>(6) massimo 2 interventi all'anno, dallo sviluppo foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (fine luglio)</p>	<p>prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> <p>dodina (3)</p> <p>Fenbuconazolo (4)</p> <p>Azoxystrobin + Difeconazolo (4)</p> <p>Pyraclostrobin (5)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> <p>(3) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno)</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro</p> <p>(5) Max 2 interventi/ anno con strobilurine</p>	<p>prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Cercospora o Piombatura dell'olivo <i>(Mycocentrospo</i>	<p>Interventi agronomici - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione</p>	<p>prodotti rameici (****)</p>		<p>prodotti rameici (****)</p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in</p>	<p>prodotti rameici (****)</p>	

<i>ra cladosporioides)</i>	della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari. Interventi chimici Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo in primavera inoltrata, prima della mignolatura (aprile).				grado di controllare questa malattia		
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	Interventi agronomici Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. Interventi chimici Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti.	prodotti rameici (****) dodina (1) Pyraclostrobin (2) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (3)	(1) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno) (2) massimo 2 interventi dallo sviluppo delle prime foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (fine luglio) (3) 1 intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze	prodotti rameici (****) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (1)	(1) 1 intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze	prodotti rameici (****)	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
INSETTI Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani;	Cipermetrina (1) Deltametrina (2)	(1) Solo piante non in produzione (2) max 3 interventi a stagione	Olio minerale paraffinico Piretrine (1)	(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei	Olio minerale paraffinico	

	<p>raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.</p> <p>Soglia di Intervento 10-15% di apici vegetativi infestati</p>	<p>Fosmet (3)</p> <p>Olio minerale paraffinico (3)</p>	<p>indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) max 2 interventi a stagione</p>		<p>prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)¹</p>		
<p>Tripide dell'olivo (<i>Liothrips oleae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i>, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe che vivono nello strato più superficiale del terreno.</p> <p>Monitoraggio Si consiglia l'applicazione di almeno 5 trappole cromotropiche adesive di colore blu a ettaro, monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti) e metodo del frapping (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p>Soglia di intervento 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo del frapping Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Olio minerale paraffinico (2)</p>	<p>(1) max 3 interventi a stagione indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) max 2 interventi a stagione</p>			<p>Olio minerale paraffinico (1)</p>	<p>(1) Effettuare al massimo 2 interventi</p>

1 Piretrine

Il prodotto **Asset Five** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

	secondari.						
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Interventi chimici Intervenire prima della fioritura in presenza di elevate catture di adulti per ridurre il potenziale della generazione (carpofaga) successiva.					Bacillus thuringensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di ² acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.

NOTE: per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta.

Si ricorda che sono vietati i trattamenti fitosanitari durante il periodo della fioritura.

Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.);

In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo;

In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

VITE

Fase Fenologica

Nella Media Valle del Crati la coltura cvs magliocco è nella fase di sviluppo della comparsa delle infiorescenze **BBCH:V53** (vedi foto seguenti)



mentre nelle colline a sud di Cosenza, è generalmente nella fase di sviluppo delle foglie **BBCH V12-14** e solo in alcuni casi sono comparse le infiorescenze.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Da questa fase fenologica la coltura inizia ad essere sensibile ad attacchi di crittogame quali la **Peronospora** (*Plasmopara viticola*) e **Oidio** (*Uncinula necator* – *Oidium tuckeri*)

DIFESA VITE

Fase Fenologica BBCH 11- 61 (Da prima foglia distesa ad inizio fioritura a seconda delle zone e delle varietà)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (Plasmopara viticola)	<p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Nelle zone meridionali a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio". In ogni caso si consigliano prodotti di copertura 	Prodotti rameici (***) Mancozeb**2 (1) Folpet (2) Metiram (3) Ditanon (4) Fosfonato di K (1) Fosfonato di sodio (5)	(1) al massimo 5 interventi/anno (2) al massimo 10 interventi/anno (3) al massimo 3 interventi/anno (4) al massimo 4 interventi/anno in miscela con Fosfonato di K (5) al massimo 6 interventi/anno	Prodotti rameici (***) Cerevisane Olio essenziale di arancio dolce Cerevisane Mancozeb (1) (3) Ditanon (2) Folpet (2) Metiram (4) Fosfonato di K (5) Fosfonato di Sodio (5)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra di loro. (2) Al massimo 4 interventi all'anno prodotti in alternativa tra loro (3) Max 3 interventi/anno; (5) Max 10 interventi/anno prodotti in alternativa tra di loro (4) Max 3 interventi/anno quando formulato da solo	Prodotti rameici (***) Olio essenziale di arancio dolce (1) Cerevisane (2)	(1) al massimo 8 interventi/anno (2) al massimo 10 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

2Mancozeb: Sostanza attiva revocata; la vendita dei formulati commerciali è consentita sino al 4 luglio 2021, mentre l'utilizzo dei prodotti fitosanitari revocati è consentito sino al 04 gennaio 2022.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Oidio (Uncinula necator – Oidium tuckeri)	Interventi chimici <ul style="list-style-type: none"> • Zone ad alto rischio Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antioidici di copertura • Zone a basso rischio Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura 	Zolfo MeptylDinocap (1) Proquinazid (2)	(1) al massimo 3 interventi/anno (2) al massimo 6 interventi/anno	Bicarbonato di K (1) Proquinazid (2) Meptildinocap (2) Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Cerevisane	(1) Max 6 interventi/anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno	Zolfo Bicarbonato di K (1) Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus (2) COS-OGA (3) Olio essenziale di arancio dolce (4) Cerevisane (5)	(1) Max 6 interventi/anno (2) al massimo 6 interventi/anno (3) al massimo 8 interventi/anno (4) al massimo 8 interventi/anno (5) al massimo 10 interventi/anno

Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti, dovrà essere effettuato attraverso mezzi fisici (trinciatura, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, etc.). Si raccomanda l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, etc.).

Per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta.
Per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

*RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it*

Rilievi Agrofenologici su Olivo Ceda7
Ciardullo Mario
Adimari Umberto
Colace Davide
Di Domenico Mario
Rilievi Agrofenologici su Olivo Ceda 4
Garritano Domenico
Rilievi Agrofenologici su Vite Ceda 24
Francesco Perrone
Rilievi Agrofenologici su Vite Ceda 7
Adimari Umberto
Colace Davide
Di Domenico Mario
Ciardullo Mario
Rilievi Agrofenologici Su Vite Csd Casello
Zicca Fausto

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:
Domenico Garritano D.
Saverio Zavaglia S.
Maria Concetta Manfredi M.C.*

*PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:
Stefanizzi G.
Messina M.
Leto C.*

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
348/6067944
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: domenico.garritano@arsac.calabria